

Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2011, n. 6-1788

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di VERNANTE (CN). Variante Strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante in "itinerare". Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Vernante - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 329-19173 in data 20.9.1982, successivamente variato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.32 in data 28.7.2003, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente;
- adottare, con deliberazione consiliare n.31 in data 21.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 19.9.2006, rinviava, ai sensi del 13°, ovvero del 15° comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante Strutturale 2003 allo Strumento Urbanistico, affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota n.31189/19.09PPU in data 26.9.2006, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Vernante, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Vernante provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.57 in data 23.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare di una Variante in "itinerare";
- adottare, con deliberazione consiliare n.3 in data 10.1.2008, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante in "itinerare", controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale con deliberazione consiliare n.2 in data 10.1.2008, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

constatato inoltre che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 26.1.2009, rinviava, ai sensi del 13°, ovvero del 15° comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante in "itinerare" alla Variante Strutturale, affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota n.5392/DB08.17PPU in data 16.2.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al

Comune di Vernante, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso inoltre che il Comune di Vernante, con deliberazione consiliare n.16 in data 4.2.2010, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base dei precedenti richiamati pareri della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 9.3.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritengono meritevoli di approvazione la Variante Strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente e la relativa Variante in "itinerè" del Comune di Vernante, adottate e successivamente modificate con deliberazioni consiliari n.31 in data 21.6.2005, n. 2 in data 10.1.2008, n. 3 in data 10.1.2008 e n.16 in data 4.2.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.03.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, della proposta Variante e per la tutela del territorio;

viste le Certificazioni in data 12.7.2005 e in data 6.2.2008 sottoscritte dal Sindaco, dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Procedimento del Comune di Vernante, attestanti l'iter di formazione della Variante Strutturale 2003 e della relativa Variante in "itinerè" al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

visti i pareri dell'ARPA in data 8.8.2006 prot. n.95681, in data 25.11.2008 prot. n. 138187 e in data 30.9.2010 prot. n. 107046;

vista la documentazione relativa alla Variante Strutturale 2003 al P.R.G.C. vigente e alla relativa Variante in "itinerè", che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente e la relativa Variante in "itinerè" del Comune di Vernante, in Provincia di Cuneo, adottate e successivamente modificate con deliberazioni consiliari n.31 in data 21.6.2005, n. 2 in data 10.1.2008, n. 3 in data

10.1.2008 e n.16 in data 4.2.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 9.3.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione delle presenti Varianti – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Vernante (CN) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante Strutturale 2003 al Piano Regolatore Generale vigente e la relativa Variante in "itinerare", adottate dal Comune di Vernante (CN), debitamente vistata, si compone di:

Variante Strutturale 2003:

Deliberazione Consiliare n.31 in data 21.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione

Tav. - Concentrico - individuazione modifiche apportate in scala 1:1000

Tav. - Località Ciastel - individuazione modifiche apportate in scala 1:2000

Tav.1.3 - Progetto P.R.G. – territorio comunale in scala 1:5000

Elab. - Fascicolo "osservazioni e controdeduzioni"

Elab. - Relazione Geologica

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica dei lotti interessati da nuovi insediamenti

Elab. - Scheda rilevamento conoidi

Elab. - Scheda rilevamento frane

Elab. - Scheda rilevamento valanghe

Elab. - Schede SICOD

Tav.AI - Carta Geologico-Strutturale del Comune di Vernante in scala 1:10000

Tav.AII - Carta Idrogeologica del Comune di Vernante in scala 1:10000

Tav.AIV- Carta della dinamica valanghiva del Comune di Vernante in scala 1:10000

Tav.AV - Carta delle acclività del Comune di Vernante in scala 1:10000

Tav.AVI- Carta degli elementi locali per la stima della pericolosità sismica del Comune di Vernante in scala 1:10000

Tav.AVIII Carta delle opere idrauliche del Comune di Vernante in scala 1:10000

Elab. - Relazione idraulica

Elab. - Studio idraulico Relazione integrativa – valutazioni relative alla area del Concentrico

Elab. - Studio idraulico relazione integrativa – Area 8 – Tetti Chastel

Tav.1- Corografia generale ed individuazione delle aree di studio in scala 1:10000

Tav.2- Bacini idrografici in scala 1:30000

Tav.3- Area stabilimento Sibelco: rilievi e sezioni idrauliche con individuazione delle fasce di pericolosità

Elab. - Relazione integrativa

Elab. - Relazione Geologica integrativa

Elab. - Studio idraulico

Tav.4 mod.- Area concentrico: rilievi, sezioni ed individuazione delle fasce di pericolosità in scala 1:1500;

Deliberazione Consiliare n.2 in data 10.1.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
Elab. - Relazione Integrativa
Elab. - Relazione Geologica Integrativa
Elab. - Studio idraulico
Tav.AVIII - Carta delle opere idrauliche del Comune di Vernante in scala 1:10000
Tav.4 mod. - Area concentrico: rilievi, sezioni ed individuazione delle fasce di pericolosità in scala 1:1500;

Variante in "itinerare":

Deliberazione consiliare n.3 in data 10.1.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
Elab. - Relazione
Tav. - Progetto P.R.G.- dettaglio concentrico individuazione modifiche apportate in scala 1:1000
Tav. - Stralcio territorio comunale - individuazione modifiche apportate in scala 1:5000
Tav.2.1 - Progetto P.R.G. – dettaglio concentrico in scala 1.1000
Tav.4- Progetto P.R.G. – località Ciastel in scala 1.2000
Elab. - Fascicolo "osservazioni e controdeduzioni"
Elab. - Relazione Geologica
Elab. - Relazione Geologico-Strutturale del lotto R 5.3

Deliberazione Consiliare n.16 in data 4.2.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
Elab. - Relazione Integrativa
Elab. - Norme di attuazione e tabelle di zona
Tav.1.1 - Progetto P.R.G. – territorio comunale in scala 1:5000
Tav.1.2 - Progetto P.R.G. – territorio comunale in scala 1:5000
Tav.2- Progetto P.R.G. – concentrico in scala 1:2000
Tav.3- Progetto P.R.G. – località Ponte Nuovo in scala 1:2000
Tav.5- Progetto P.R.G. – concentrico con localizzazione esercizi commerciali esistenti ed individuazione delle zone di insediamento commerciale, ai sensi della L.R. 28/99 e s.m. ed i. in scala 1:2000
Tav.6.1 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. in scala 1:5000
Tav.6.2 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. in scala 1:5000
Tav.6.3 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G. in scala 1:5000
Tav.7.1 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G.- Capoluogo in scala 1:2000
Tav.7.2 - Sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.G.- località Ciastel in scala 1:2000
Elab. - Relazione Geologica Integrativa
Tav.AIII - Carta Geomorfologica del Comune di Vernante in scala 1:10000
Tav.AIII.1 Carta Geomorfologica del Concentrico in scala 1:5000
Tav.AVII Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica del Comune di Vernante in scala 1:10000
Tav.AVII.1 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica del Comune di Vernante in scala 1:5000
Elab. - Relazione Idrologico-Idraulica
Tav.01 - Area Concentrico: fasce di rischio integrate
Tav.02 - Rio Secco: fasce di rischio aggiornate

Tav.03 - Rio Rاپitone: fasce di rischio aggiornate
Tav.04 - Area tetti Ciastel: fasce di rischio integrate
Tav.05/int - Planimetrie bacini laterali ed aree inondabili
Tav.06/int - Area residenziale lungo il Rio vallon Grande: dettaglio
Elab. - Relazione integrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

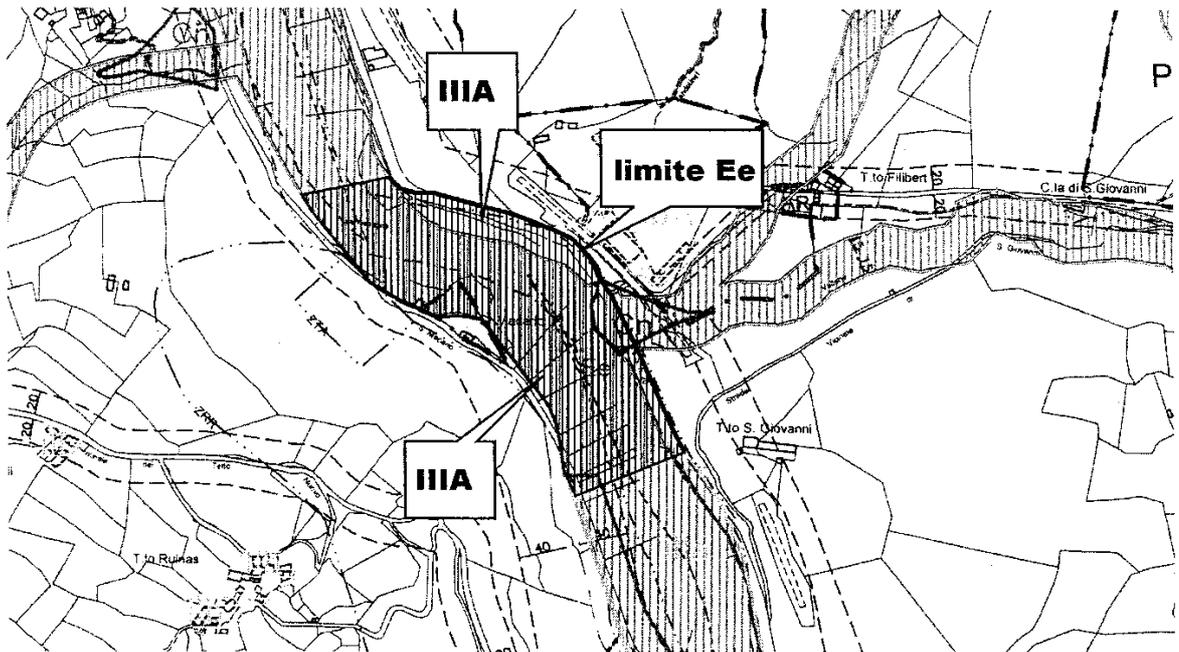


Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 6 - 1788
in data 4/4/2011 relativa all'approvazione della Variante 2003 al P.R.G.C.
vigente e Variante in Itinere del Comune di VERNANTE (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE

1°) La Tavola 6.1 – Sovrapposizione... - scala 1:5.000 e ogni altra Tavola di minor dettaglio, devono intendersi così modificate (in base al parere del Settore Difesa Suolo): nel settore di fondovalle Vermenagna presso Tetti Filibert l'area inondabile Ee in destra orografica del Vermenagna si intende ampliata e classificata in classe IIIA, come rappresentato nella seguente figura.

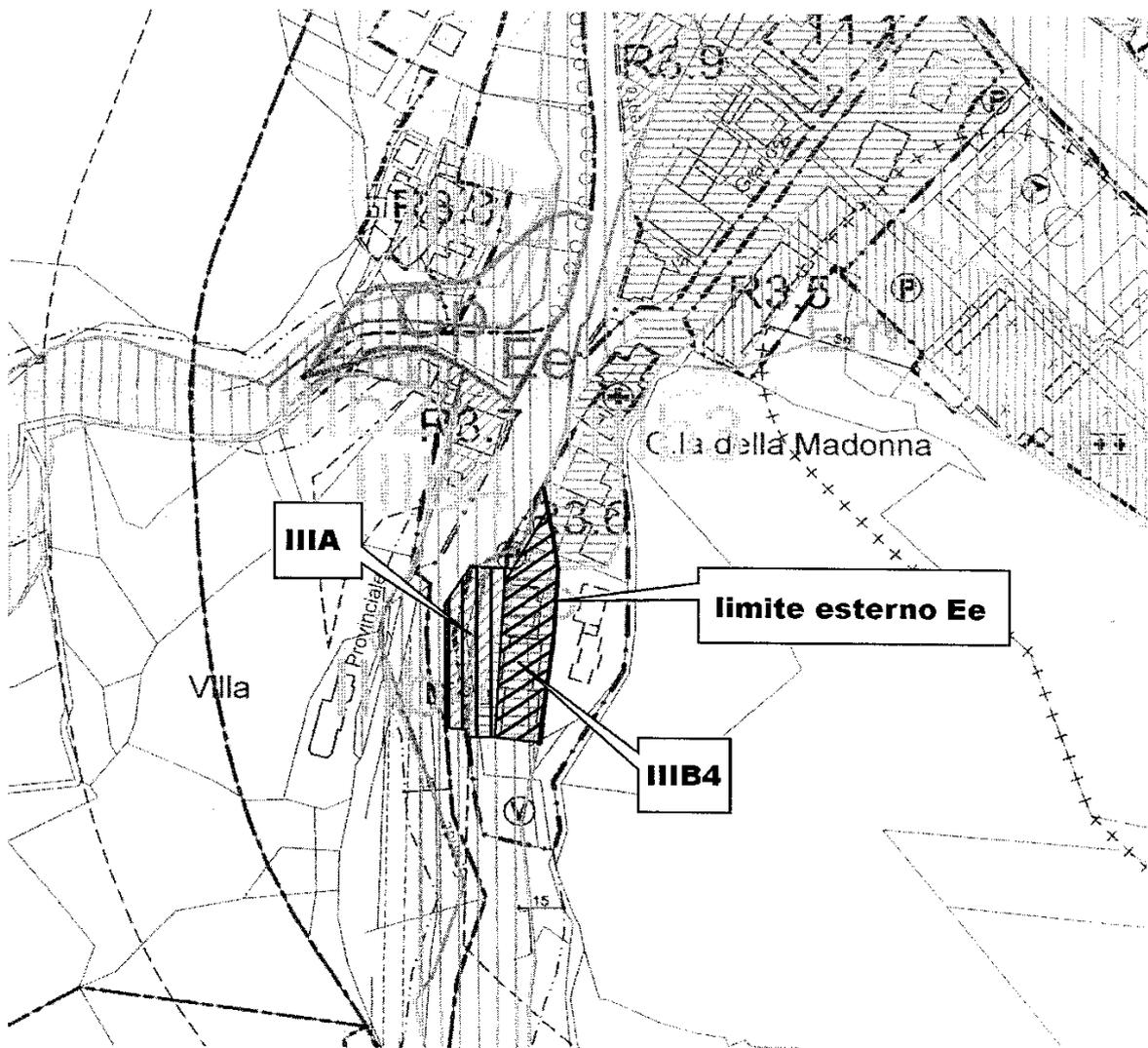


1) Modifica presso Tetti Filibert del quadro del dissesto e della classificazione della Carta di Sintesi.

2°) La Tavola 7.1 – Sovrapposizione... - scala 1:2.000 e ogni altra tavola di minor dettaglio, devono intendersi così modificate (in base al parere del Settore OO.PP. di Cuneo): nel Concentrico l'area inondabile Ee del T. Grande si intende ampliata sino a comprendere

*DV*¹

l'edificio presente in destra orografica; lo stesso deve intendersi classificato in classe IIIB4 mentre il settore adiacente, comprendente autorimesse e alveo del torrente, deve intendersi classificato in classe IIIA; come rappresentato nella seguente figura.



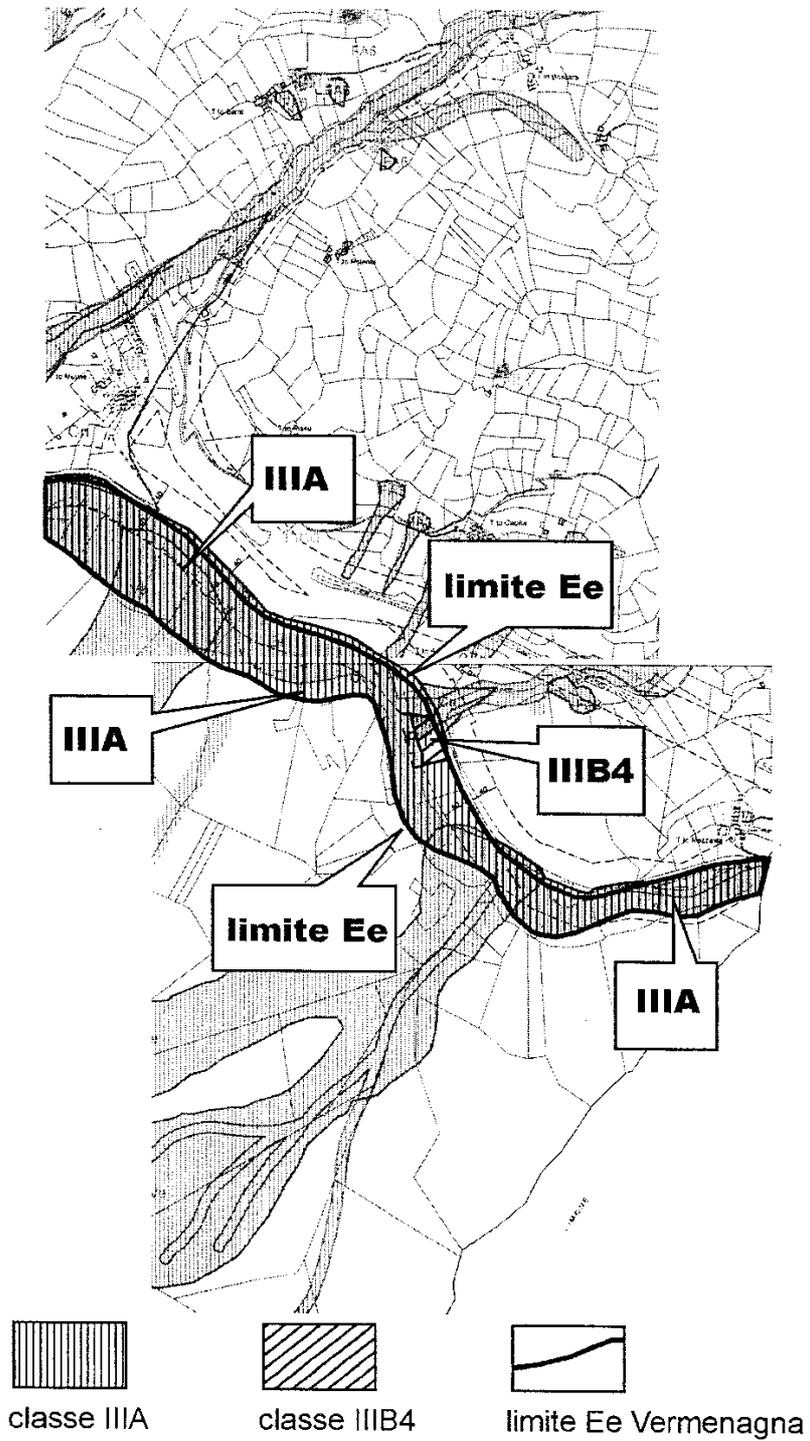
2) Modifica presso T. Grande del quadro del dissesto e della classificazione della Carta di Sintesi.

3°) Le Tavole 6.1 e 6.2 – Sovrapposizione... - scala 1:5.000 e ogni altra tavola di minor dettaglio, devono intendersi così modificate (in base al parere del Settore Difesa Suolo): nel settore di fondovalle Vermenagna nel tratto Tetti Mezzavia – Tetti Cabilla l'area inondabile Ee del Vermenagna si intende ampliata e classificata in classe IIIA; gli edifici esistenti presso

*BN*²

L'area P 1.4 devono intendersi classificati in classe IIIB4; come rappresentato nella seguente figura.

3) Modifica presso Tetti Mezzavia e Tetti Cabilla del quadro del dissesto e della classificazione della Carta di Sintesi.



4°) Come espresso nel parere del Settore OO.PP. di Cuneo, si intende eliminato da tutte le tavole grafiche e dagli elaborati di variante l'areale di dissesto Em individuato con metodo geomorfologico semplificato presente in corrispondenza del tratto tombinato del Rio Rapihone.

5°) Fascicolo NTA - Norme Tecniche di Attuazione:

Si intende apportata una integrazione normativa in due punti del testo del seguente articolo:

Art. 32 BIS – Vincoli di carattere geologico – tecnico

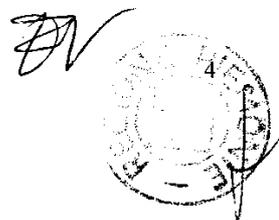
- punto 2.1: al termine del testo del primo capoverso, dopo le parole "...propensione all'edificabilità.";

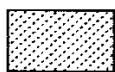
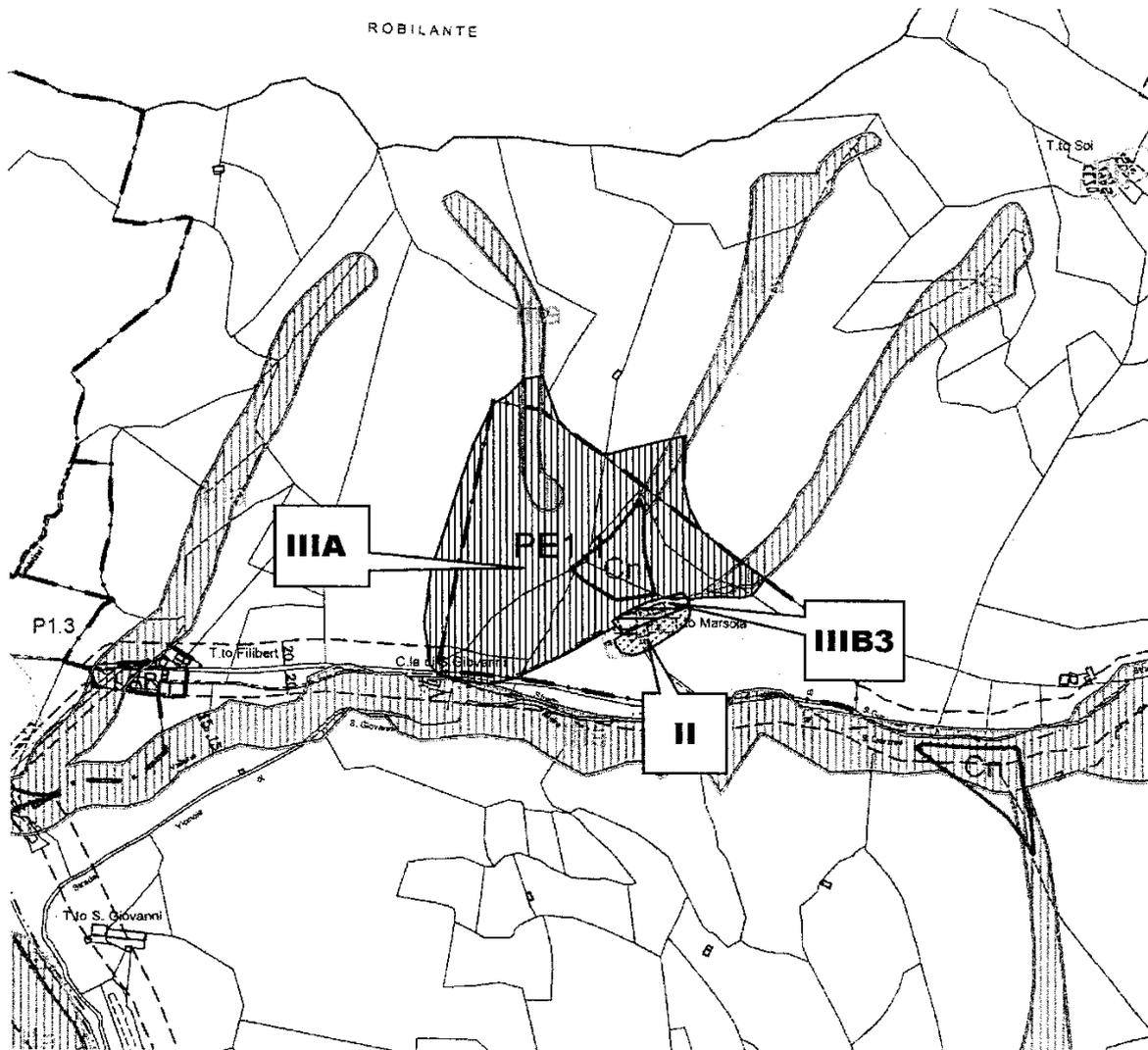
- punto 2.3: nel capoverso che segue il punto c) dopo le parole "...fattori di rischio presente.";

in tali punti deve intendersi aggiunto il seguente testo:

"Per il rio proveniente da località Castello presso Tetti Mundia e per il rio posto a sud dello stabilimento Sibelco (area P1.2) nelle vicinanze di Tetto Nuovo, nelle aree di Classe III indifferenziata e Classe II ad essi adiacenti, nel tratto in cui non è indicato il dissesto Ee fino alla confluenza nel corso d'acqua principale (per entrambi T. Vermenagna), potranno essere ammessi gli interventi edilizi consentiti previa indagine volta ad accertare la pericolosità di detti corsi d'acqua e la compatibilità degli interventi in progetto."

6°) La Tavola 6.1 – Sovrapposizione... - scala 1:5.000 e ogni altra tavola di minor dettaglio, devono intendersi così modificate (in base al parere del Settore OO.PP. di Cuneo): l'area a monte della frazione T. Marsola, oggetto in passato di messa a discarica di materiale proveniente dalla lavorazione della silice (area PE1.1), e l'alveo del corso d'acqua si intendono classificati in Classe IIIA, mentre gli edifici adiacenti al rio intubato si intendono classificati in Classe IIIB3, come rappresentato nella seguente figura. Rimarranno in classe II soltanto gli edifici posti sul lato opposto del rio ad una quota di sicurezza.

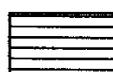




classe II



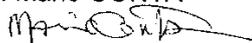
classe IIIA



classe IIIB3

6) Modifica presso T. Marsola della classificazione della Carta di Sintesi

Il Funzionario istruttore
arch. Mario CONTA



Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE

